

Verbale Prelievo Calcestruzzo Fresco

Norme di Riferimento : N.T.C. D.M. 17/01/2018 - Circolare n.7 del 21/01/2019

[PQ04___M03_Verbale Prelievo Cls_Rev03 - 25/02/19]

Identificazione Verbale: _____ Direttore Lavori _____

Io Sottoscritto _Direttore Lavori Delegato dal Direttore Lavori, Sig. _____

della Società _____ ho effettuato un prelievo, in data _____ alle ore _____

alla presenza di _____

Committente Lavori in esecuzione: _____ Impresa Esecutrice: _____

Cantiere: _____ Opera: _____

Fornitore Cls _____ Impianto _____ Bolla _____

Identificazione FPC _____ Targa ATB _____ Ora Carico _____ Arrivo Cantiere _____

Metri Cubi _____, Cls Pompato Si No Prodotto **C** _____ / _____ D Max _____, Consistenza **S** _____

Classe Esposizione _____ Acqua / Cemento _____ Classe Cloruri _____ Cemento Classe _____ Tipo _____

Additivo % _____ Altro _____

Condizioni Meteo= Sereni Nuvoloso Gelo Pioggia Vento Temperatura Cls °C _____ Temperatura Ambiente °C _____

Provini Confezionati _____ Tipo Cubiere= Pvc Acciaio Polistirolo Etichette Campioni= Targhetta Pennarello Altro

Compattazione Campioni= Pestello Tavolo Vibrante Altro Sigla Campioni _____

1° Slump Test mm _____ 2° Slump Test mm _____ Massa Volumica Calcestruzzo Kg/M_c _____ Contenuto Aria % _____

Spand. SCC mm _____ Spand. con J Ring mm _____ Tempo Efflusso sec _____ Tempo Efflusso dopo 5' sec _____

Osservazioni : _____

Io Sottoscritto _Direttore Lavori Delegato dal Direttore Lavori, Sig. _____

della Società _____ provvedo alla custodia e alla necessaria e corretta stagionatura

dei campioni fino al trasferimento nel Laboratorio Ufficiale

Osservazioni : _____

Firma Fornitore

Firma Impresa

Delegato Custodia Campioni

Firma Direzione Lavori o Delegato

Nota 1: Per la preparazione, la forma, le dimensioni e la stagionatura dei provini di calcestruzzo vale quanto indicato nelle norme UNI EN 12390-1:2012 e UNI EN 12390-2:2009. Circa il procedimento da seguire per la determinazione della massa volumica vale quanto indicato nella norma UNI EN 12390-7:2009.

Nota 2: 11.2.5.1 CONTROLLO DI TIPO A - Ogni controllo di tipo A è riferito ad un quantitativo di miscela omogenea non maggiore di 300 m³ ed è costituito da tre prelievi, ciascuno dei quali eseguito su un massimo di 100 m³ di getto di miscela omogenea. Risulta quindi un controllo di accettazione ogni 300 m³ massimo di getto. Per ogni giorno di getto va comunque effettuato almeno un prelievo. Nelle costruzioni con meno di 100 m³ di getto di miscela omogenea, fermo restando l'obbligo di almeno 3 prelievi e del rispetto delle limitazioni di cui sopra, è consentito derogare dall'obbligo di prelievo giornaliero.

Nota 3: 11.2.5.2 CONTROLLO DI TIPO B- Nella realizzazione di opere strutturali che richiedano l'impiego di più di 1500 m³ di miscela omogenea è obbligatorio il controllo di accettazione di tipo statistico (tipo B). Ogni controllo di accettazione di tipo B è costituito da almeno 15 prelievi, ciascuno dei quali eseguito su 100 m³ di getto di miscela omogenea. Per ogni giorno di getto va comunque effettuato almeno un prelievo.

Questo documento, è stato elaborato dalla CONSELAB Srl - Consulenza e Laboratorio Prova Materiali da Costruzioni - Via Portuense 1118 - 00148 Roma. Tel_06_65002004 www.conselab.it info@conselab.it, ne è consentito l'uso in forma gratuita, l'autore non può essere considerato responsabile dell'utilizzo.